LA TRADIZIONE LANIERA A SUPPORTO DELLE FORZE ARMATE

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI (COMMISERVIZI)

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE FIRENZE

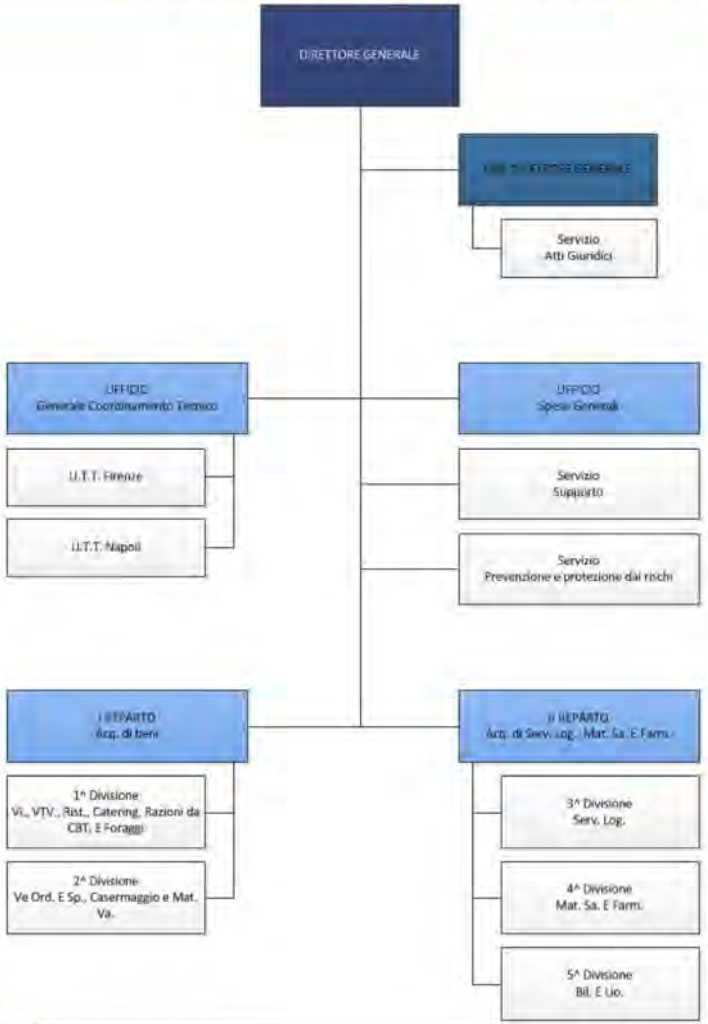
DIRETTORE: Col. C.C.r.n. Rocco DE STEFANO



19 MAGGIO 2017

Ten. Col. com. Francesco SARNO - M\llo 1^ Cl. Michele SABATINO

LA TRADIZIONE LANIERA A SUPPORTO DELLE FORZE ARMATE



LA DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI E' ATTUALMENTE PREVISTA DALL'ART. 122 DEL D.P.R. 15 MARZO 2010 n. 90.

In attuazione del riordino dell'Area Tecnico Amministrativa dell'Amministrazione Difesa, il D.M. 16 gennaio 2013 ha attribuito alla Direzione Generale i compiti di seguito sinteticamente elencati:

- Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento degli Uffici centrali dell'Amministrazione Difesa;

- Acquisizione di beni nel settore dei viveri e vettovagliamento , ristorazione, catering completo e veicolato, razioni da combattimento, foraggi, vestiario ed equipaggiamento ordinario e speciale, casermaggio e militari vari;

- Acquisizione servizi logistici nel settore dei trasporti, assicurazioni rifornimento idrico, manovalanza, servizi connessi alla vigilanza e sorveglianza, servizi alberghieri, smaltimento rifiuti urbani e tossici, pulizie e attività complementari.

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE DI FIRENZE

- L'Ufficio Tecnico Territoriale preposto al controllo dell'esecuzione dei contratti di competenza delle Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali, anche in attuazione di programmi di accordi nazionali ed internazionali per l'acquisizione di impianti, mezzi e materiali forniti dell'industria nazionale ed estera.

Per mancanza di un chiodo si perse lo zoccolo.
Per mancanza di uno zoccolo si perse il cavallo.
Per mancanza di un cavallo si perse il cavaliere.
Per mancanza di un cavaliere si perse la battaglia.
Per mancanza di una battaglia si perse il regno.
E tutto per la mancanza di un chiodo per ferrare un cavallo.

(Da un'antica filastrocca inglese)

LA TRADIZIONE LANIERA A SUPPORTO DELLE FORZE ARMATE

UNIFORMI ORDINARIE E DERIVATE

UNIFORME INVERNALE



Uniforme Ordinaria I. Maschile (O.I.)



Uniforme Ordinaria I. Femminile (O.I.)



Grande Uniforme I. Maschile (G.U.I.)



Grande Uniforme I. Femminile (G.U.I.)



Uniforme Ordinaria I. Maschile con C. (O.I.)



G. Uniforme Ordinaria I. Maschile con C. (O.I.)

UNIFORME ESTIVA



Uniforme Ordinaria E. Maschile con S. (O.I.)



Uniforme Ordinaria E. Femminile con S. (O.I.)



G. Uniforme Ordinaria E Maschile con S. (O.I.)



G. Uniforme Ordinaria E. Femminile con S. (O.I.)

19 MAGGIO 2017

Ten. Col. com. Francesco SARNO - M\llo 1^ Cl. Michele SABATINO

LA TRADIZIONE LANIERA A SUPPORTO DELLE FORZE ARMATE

UNIFORME INVERNALE MASCHILE

SCHEDA TECNICA TESSUTO (MODELLO 2000)

DESCRIZIONE	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	Lana Vergine 100%	L.n° 883 del 26/11/73 L.n° 669 del 04/10/86	D.M. 31\1\74 D.M. 04\03\91
Finezza Lana	D.A.M. non superiore a 19.5 micron		UNI 5423
Filati	Regolari ed uniformi e del grado e di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale.		Raffronto con il tessuto del campione ufficiale
Titoli Filati	Ordito e Trama tex 16.5x2 (Nm 60/2)		UNI 4783-4784-9275
Massa Areica	g/m^2 300	+/- 3%	UNI 5114
Armatura	Cordellino		UNI 8099
Riduzione	Ordito n.50 fili a cm Trama n.33 fili a cm	+/- 1 filo +/-1filo	UNI EN 1049-2
Forza a rottura	Ordito minimo N 1350 Trama minimo N 800	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% (al 10% per gli allungamenti) purché la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso)	UNI 8639 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 10x20 (distanza utile tra i morsetti)
Allungamento a rottura	Ordito minimo 30% Trama minimo 10%		
Valutazione del recupero delle pieghe (resistenza alla sgualcitura)	Non inferiore indice 3		UNI 9836
Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo	Ordito e Trama max 2.5%		UNI 9294/5
Pilling Test	Buono	Custom Pilling Test	
Colore	Kaki	Confronto campione ufficiale UNI 9270	

UNIFORME ESTIVA MASCHILE

SCHEDA TECNICA TESSUTO (MODELLO 2000)

DESCRIZIONE	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	Lana Vergine 100%	L.n° 883 del 26/11/73 L.n° 669 del 04/10/86	D.M. 31\1\74 D.M. 04\03\91
Finezza Lana	D.A.M. non superiore a 19.5 micron		UNI 5423
Filati	Regolari ed uniformi e del grado e di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale.		Raffronto con il tessuto del campione ufficiale
Titoli Filati	Ordito e Trama tex 16.5x2 (Nm 60/2)		UNI 4783-4784-9275
Massa Areica	g/m^2 162	+/- 2%	UNI 5114
Armatura	Tela		UNI 8099
Riduzione	Ordito n.26 fili a cm Trama n.22 fili a cm	+/- 1 filo +/-1filo	UNI EN 1049-2
Forza a rottura	Ordito minimo N 686 Trama minimo N 588	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% (al 10% per gli allungamenti) purché la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso)	UNI 8639 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 10x20 (distanza utile tra i morsetti)
Allungamento a rottura	Ordito minimo 20% Trama minimo 18%		
Valutazione del recupero delle pieghe (resistenza alla sgualcitura)	Non inferiore indice 3		UNI 9836
Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo	Ordito max 2.3% Trama max 1.5%		UNI 9294/5
PillingcTest	Buono	Custom Pilling Test	
Colore	Kaki	Confronto campione ufficiale UNI 9270	

19 MAGGIO 2017

Ten. Col. com. Francesco SARNO - M\llo 1^ Cl. Michele SABATINO

LA TRADIZIONE LANIERA A SUPPORTO DELLE FORZE ARMATE

UNIFORME INVERNALE FEMMINILE

SCHEDA TECNICA TESSUTO UNIFORME I. FEMMINILE (MODELLO 2007)

DESCRIZIONE	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	Lana Vergine 100%	L.n° 883 del 26/11/73 L.n° 669 del 04/10/86	D.M. 31\1\74 D.M. 04\03\91
Finezza Lana	D.A.M. non superiore a 19.5 micron		UNI 5423
Filati	Regolari ed uniformi e del grado e di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale.		Raffronto con il tessuto del campione ufficiale
Titoli Filati	Ordito e Trama tex 15.5x2 (Nm 64/2)		UNI 4783-4784-9275
Massa Areica	g/m^2 253	+/- 3%	UNI 5114
Armatura	Batavia		UNI 8099
Riduzione	Ordito n.51 fili a cm Trama n.26 fili a cm	+/- 1 filo +/-1filo	UNI EN 1049-2
Forza a rottura	Ordito minimo N 640 Trama minimo N 320	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% (al 10% per gli allungamenti) purché la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso)	UNI 8639 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 5x20 (distanza utile tra i morsetti)
Allungamento a rottura	Ordito minimo 33% Trama minimo 17%		
Valutazione del recupero delle pieghe (resistenza alla sgualcitura)	Non inferiore indice 3		UNI 9836
Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo	Ordito e Trama max 1 %		UNI 9294/5
Pilling Test	Buono	Custom Pilling Test	
Colore	Kaki	Confronto campione ufficiale UNI 9270	

UNIFORME ESTIVA FEMMINILE

SCHEDA TECNICA TESSUTO UNIFORME E. FEMMINILE (MODELLO 2007)

DESCRIZIONE	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	Lana Vergine 100%	L.n° 883 del 26/11/73 L.n° 669 del 04/10/86	D.M. 31\1\74 D.M. 04\03\91
Finezza Lana	D.A.M. non superiore a 19.5 micron		UNI 5423
Filati	Regolari ed uniformi e del grado e di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale.		Raffronto con il tessuto del campione ufficiale
Titoli Filati	Ordito e Trama tex 16.5x2 (Nm 64/2)		UNI 4783-4784-9275
Massa Areica	g/m^2 162	+/- 3%	UNI 5114
Armatura	Tela		UNI 8099
Riduzione	Ordito n.26 fili a cm Trama n.22 fili a cm	+/- 1 filo +/-1filo	UNI EN 1049-2
Forza a rottura	Ordito minimo N 340 Trama minimo N 290	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% (al 10% per gli allungamenti) purché la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso)	UNI 8639 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 5x20 (distanza utile tra i morsetti)
Allungamento a rottura	Ordito minimo 20% Trama minimo 18%		
Valutazione del recupero delle pieghe (resistenza alla sgualcitura)	Non inferiore indice 3		UNI 9836
Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo	Ordito msx 2.3% e Trama max 1.5%		UNI 9294/5
Pilling Test	Buono	Custom Pilling Test	
Colore	Kaki	Confronto campione ufficiale UNI 9270	

19 MAGGIO 2017

Ten. Col. com. Francesco SARNO - M\llo 1^ Cl. Michele SABATINO

UNIFORMI

Solidità della Tinta	alla luce del giorno ed allo xeno test: degradazione non inferiore all'indice 7 della scala dei blu;		UNI 5146
	agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI 7639
	agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI 5139
	al sudore: degradazione e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI 5140
	alla stiratura con ferro caldo: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN 105 E O4
	allo sfregamento: scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105 X11
	ai solventi organici: degradazione e scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI EN ISO 105 X12
	al lavaggio a secco: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi;		UNI 3175
Trattamento Idrorepellente ed Antimacchia	Il produttore dovrà esibire idonea certificazione attestante l'effettuazione del prescritto trattamento idrorepellente ed antimacchia.		
Prova di Repellenza all'Acqua	- sul tal quale - dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	- non inferiore a ISO 4 - non inferiore a ISO 3	UNI EN 24920 Eseguibile in lavatrice di tipo domestico con detersivo e percloroetilene
Prova di Repellenza all'Olio	- sul tal quale - dopo lavaggio a secco (UNI EN ISO 3175/parte 2°)	- non inferiore a ISO 5 - non inferiore a ISO 4	UNI 5956-67 Eseguibile in lavatrice di tip commerciale con detersivo e percloroetilene
Mano Aspetto e Rifinizione	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano ed aspetto e rifinizione al campione ufficiale		

ETICHETTATURA

Sulla fodera della giubba all'altezza del petto, nella parte destra, deve essere applicata mediante cucitura perimetrale un'etichetta in tessuto riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni:

- pura lana vergine;
- "ESERCITO ITALIANO" o sigla "E.I.";
- taglia dei manufatti;
- nominativo della Ditta;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione del manufatto;
- i seguenti simboli di pulitura previsti dalla normativa UNI EN 23758

